



**GIOCHI SPORTIVI
STUDENTESCHI**
E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA



Alunno della Scuola “L. Pirandello” di Comiso vince la FINALE NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA su PISTA

Roma Stadio Farnesina 4 – 7 giugno 2013

La Scuola d’Istruzione Secondaria di I Grado “L. Pirandello” di Comiso, anche quest’anno, ha partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi, progetto finanziato dal MIUR – FIDAL – CIP – CONI.

Il percorso formativo, realizzato in orario pomeridiano dal team dei docenti di Scienze Motorie e di Sostegno ha visto impegnati più di 200 alunni di tutte le classi dell’istituto in varie discipline sportive, quali Atletica Leggera, Calcio a 5 , Pallavolo, Tennis Tavolo e Danza Sportiva.

Hanno partecipato alle varie attività anche gli alunni con bisogni educativi speciali che si sono rivelati protagonisti di eccellenti performance sportive conseguendo traguardi significativi.

Infatti è stato proprio un alunno di III ^ E Salvatore Dipietro che, nell’Atletica Leggera con la specialità del Vortex, è arrivato alla Fase Finale Nazionale, che si è tenuta a Roma nei giorni 4 – 5 – 6 – 7 giugno, dopo aver superato le fasi provinciali e regionali. In questa competizione finale, Salvatore si è classificato al I posto, sbaragliando gli altri concorrenti provenienti da varie regioni d’Italia.

“Mi congratulo – ha sottolineato il Dirigente Scolastico prof.ssa Rosaria Costanzo – innanzitutto con il nostro grande “campione” per l’eccellente traguardo conseguito. E’ anche il risultato del lavoro di tutta la nostra scuola, che si impegna quotidianamente per essere sempre più inclusiva ed accogliente, nel rispetto e nella valorizzazione di tutte le diversità ed intelligenze. Siamo consapevoli altresì dell’importanza dell’attività motoria nella crescita dei nostri alunni come strumento di conoscenza delle proprie potenzialità ”.

“Questa impresa – ha aggiunto il docente Carmelo Iacono che ha curato il percorso formativo dell’allievo- ha permesso a Salvatore di vivere un’esperienza indimenticabile: oltre al risultato conseguito, ha

rappresentato un'occasione di aggregazione, di partecipazione e di impegno costante. Gli rimarrà sempre il ricordo e l'emozione di aver gareggiato su un campo dove si sono cimentati tanti altri campioni dell'atletica mondiale.”